



AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELL'INSUBRIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione é stata pubblicata nei modi di legge
dal ____31.01.2018____

Varese, ____31.01.2018____

IL FUNZIONARIO DELEGATO
(dott. Antonio Grimaldi)

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 45 del 31.01.2018

(Tit. di class. _____)

Oggetto: ADOZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (2018-2020).

IL DIRETTORE GENERALE

nella persona della Dott.ssa Paola Lattuada

U.O. proponente: Responsabile Prevenzione Corruzione/Trasparenza
Responsabile della struttura proponente: Dott.ssa Daniela De Bernardi
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Daniela De Bernardi
(DDB)
Fascicolo nr. 17446

VISTE:

- la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 *"Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità"*, così come modificata dalla legge n. 23 dell'11 agosto 2015 *"Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al titolo I e II della legge regionale 30 dicembre, n. 33 (testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)"* e dalla Legge n. 41 del 22 dicembre 2015 *"Ulteriori modifiche al titolo I della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (testo unico delle leggi regionali in materia di sanità) e modifiche della legge regionale 11 agosto 2015 n. 23"*);
- la DGR 10 dicembre 2015, n. X/4465 avente ad oggetto *"Attuazione L.R. 23/2015: costituzione Agenzia di Tutela della Salute (ATS) dell'Insubria"* con la quale la Giunta di Regione Lombardia ha disposto di costituire a partire dal 1° gennaio 2016 l'Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria, con sede legale in Varese, Via Ottorino Rossi n. 9 – 21100 Varese e con sedi territoriali corrispondenti alle attuali sedi delle ASL che costituiscono l'ATS in oggetto (ASL della provincia di Varese e ASL della provincia di Como);

RICHIAMATA la deliberazione n. 1 del 1° gennaio 2016, avente ad oggetto "L.R. n. 23/2015 – costituzione dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) dell'Insubria. Presa d'atto e determinazioni conseguenti", con la quale si è preso atto della costituzione dell'ATS e del trasferimento del relativo personale, dei beni immobili e mobili e delle posizioni attive e passive in capo alle ex ASL;

VISTI:

- la Legge 6 Novembre 2012 n. 190 e successive modifiche ed integrazioni recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, con la quale l'ordinamento italiano si è orientato, nel contrasto alla corruzione, verso un sistema di prevenzione che si articola, a livello nazionale, con l'adozione del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) e, a livello di ciascuna amministrazione, mediante l'adozione di Piani di prevenzione della corruzione triennali;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 di *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*, come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, che ha razionalizzato la previgente normativa in materia nell'ottica dell'accessibilità totale dei cittadini ai dati e ai documenti detenuti dalle amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione"*, sulla riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, in particolare in tema di azione disciplinare;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 74 *"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in attuazione dell'art. 17, comma 1, lett. r), della Legge 7 agosto 2015 n. 124"* che persegue l'obiettivo generale di ottimizzare la produttività del lavoro pubblico e di garantire l'efficienza e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTI gli orientamenti ed i pareri dell'A.N.A.C., come pubblicati sul sito istituzionale dell'Autorità, in particolare:

- la deliberazione ex CIVIT 11 settembre 2013, n. 72 *"Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione"*;
- la determinazione 28 ottobre 2015, n. 12 *"Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione"*;
- la delibera 3 agosto 2016, n. 831 *"Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016"*;
- la delibera 22 novembre 2017, n. 1208 *"Approvazione definitiva dell'Aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione"*;

DATO ATTO che:

- l'art. 1, comma 5, della Legge n. 190/2012 sopra richiamata impone alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, la definizione e la trasmissione al Dipartimento per la Funzione Pubblica, di un piano di prevenzione della corruzione che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indichi gli interventi organizzativi volti a prevenirlo;
- l'art.1, comma 8, della medesima legge prescrive che l'Organo di vertice dell'amministrazione, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno adotti il Piano triennale di prevenzione della corruzione;

RICHIAMATA, altresì, la Legge Regionale 17 marzo 2016, n. 5 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione regionale*" di istituzione dell'Agenzia Regionale Anti Corruzione (A.R.A.C);

PRESO ATTO che la dott.ssa Daniela De Bernardi, con deliberazione n. 18 del 21 gennaio 2016, è stata nominata Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nelle more dell'approvazione da parte della neo-costituita Agenzia del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS), e che la stessa è stata riassegnata con provvedimento n. 173 del 30.03.2017 Responsabile dell'Unità Operativa Semplice Controllo di Gestione;

VISTA la proposta di Piano triennale della prevenzione e della corruzione (PTPC 2018-2020) presentata dal Responsabile sopra richiamato, elaborata anche tenendo conto dell'attività di confronto con i Direttori di Dipartimento ed i Dirigenti delle unità organizzative per l'identificazione/aggiornamento delle aree e dei processi a rischio;

ACCERTATO che il predetto Piano indica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, nell'apposita sezione dedicata alla trasparenza, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati previsti dal medesimo decreto;

ACQUISITO il parere favorevole del Nucleo di Valutazione delle *Performance*/Prestazioni del personale in data 12.12.2017 (verbale n. 10/2017) in ordine alla metodologia sviluppata per la predisposizione del Piano ed in data 22.01.2018 (verbale n. 1/2018) riguardo alla coerenza dello stesso alle previsioni normative ed al collegamento fra i contenuti del PTPC ed il ciclo di gestione della *performance* 2018-2020;

RITENUTO, per quanto sopra esposto:

- di confermare la nomina a Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza al Dirigente sopra richiamato, in possesso dei requisiti e della professionalità richiesti per la copertura di tale incarico fino alla data del 31.10.2018 (scadenza dell'incarico di Responsabile della UOS Controllo di Gestione);
- di procedere alla formale adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020 dell'ATS dell'Insubria nel testo che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio aziendale;

VISTE:

- l'attestazione di regolarità dell'istruttoria e legittimità del presente provvedimento espressa dal Responsabile Proponente,
- l'attestazione di regolarità contabile e della relativa copertura finanziaria da parte del Responsabile dell'UO Economico Finanziario, riportate in calce al presente provvedimento;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso, per quanto di rispettiva competenza, dal Direttore Sanitario, dal Direttore Sociosanitario e dal Direttore Amministrativo;

DELIBERA

per le ragioni espresse in parte motiva:

1. di confermare, con l'obiettivo di dare continuità alla funzione, la nomina di Responsabile della prevenzione e della corruzione alla Dott.ssa Daniela De Bernardi, Dirigente Amministrativo, Responsabile dell'UOS Controllo di Gestione, in possesso dei requisiti e della professionalità richiesti per la copertura di tale incarico fino alla data del 31.10.2018 (scadenza dell'incarico di Responsabile della UOS Controllo di Gestione);
2. di adottare, ad ogni conseguente effetto, in ottemperanza agli obblighi di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modifiche ed integrazioni ed alle prescrizioni del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), il Piano di prevenzione della corruzione dell'ATS dell'Insubria (PTPC) per il triennio 2018-2020, nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. di disporre la trasmissione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, entro i termini legislativi fissati e sopra riferiti:
 - al Dipartimento per la Funzione Pubblica (*obbligo assolto attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia*)
 - alla Direzione Generale Welfare;
 - al Nucleo di Valutazione delle *Performance/Prestazioni* del personale;
4. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale aziendale nell'apposita sezione "*Amministrazione trasparente*", sottosezioni: "*Disposizioni generali\Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza*" e "*Altri contenuti-corrruzione\Prevenzione della corruzione\Piano triennale di prevenzione della corruzione*";
5. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio aziendale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è stato assunto su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, dott.ssa Daniela De Bernardi, e la sua esecuzione è affidata alla stessa quale responsabile del procedimento;
7. di dare mandato al responsabile del procedimento per tutti i necessari, successivi, incombenti all'attuazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.;

8. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Anna Maria Maestroni)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Luca Marcello Manganaro)

Per IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Paola Lattuada)
(Dott. Lucas Maria Gutierrez)

FIRMATA DIGITALMENTE: Direttore Generale/Direttore Sanitario/Direttore Sociosanitario/Direttore Amministrativo

Oggetto: ADOZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (2018-2020).

ATTESTAZIONE REGOLARITA' ISTRUTTORIA E LEGITTIMITA' DEL PROVVEDIMENTO

Si attesta la regolarità tecnico amministrativa:

Destinatario del provvedimento:

- Struttura: Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
- Centro di Costo: 51D000003 (nell'ipotesi di spesa)

Varese, 31.01.2018

IL RESPONSABILE U.O. PROPONENTE
(Dott.ssa Daniela De Bernardi)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott.ssa Daniela De Bernardi)

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

() Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria e l'imputazione a bilancio degli oneri/ricavi rivenienti dal presente provvedimento, con annotazione:

() Gestione Sanitaria () Gestione Socio Sanitaria () Gestione Socio Assistenziale

al Conto Economico del Bilancio 2015

conto n. _____ per € _____,

conto n. _____ per € _____,

al Conto Economico del Bilancio 2016

conto n. _____ per € _____,

conto n. _____ per € _____,

al Conto Economico del Bilancio 2017

conto n. _____ per € _____,

conto n. _____ per € _____,

allo Stato Patrimoniale del Bilancio 2015

conto n. _____ per € _____,

allo Stato Patrimoniale del Bilancio 2016

conto n. _____ per € _____,

allo Stato Patrimoniale del Bilancio 2017

conto n. _____ per € _____,

(x) Il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico del bilancio aziendale.

Varese, 31/01/2018

UOC ECONOMICO FINANZIARIO
IL DIRETTORE
(Dott. Dario Belluzzi)